

OSSERVATORIO REGIONALE CONTRO LE DISCRIMINAZIONI NEI LUOGHI DI LAVORO

COMUNICATO STAMPA

Relazione d'Attività 2024:

Per una più giusta cultura del lavoro occorre aprirsi ai territori

Focus su discriminazioni e sicurezza sul lavoro.

Si svolgerà martedì 13 maggio alle ore 15.00, presso l'aula Federica Monteleone del Consiglio regionale, la presentazione della Relazione di Attività 2024 dell'Osservatorio contro le discriminazioni nei luoghi di lavoro della regione Calabria.

Un lavoro che, con dati e report, fotografa e riflette sugli aspetti più drammatici del mondo del lavoro tra i quali: discriminazioni, infortuni e lavoro nero.

All'incontro parteciperanno, il Sottosegretario al Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali, Claudio Durigon, il Presidente del Consiglio regionale Filippo Mancuso, il Direttore dell'UNAR, Mattia Peradotto.

L'Osservatorio contro le discriminazioni nei luoghi di lavoro, istituito con Legge Regionale 41/2022, anche in questo suo secondo anno di attività ha delineato i vari fenomeni alla ricerca di strade funzionali a limitare le discriminazioni e, nel rispetto di quanto previsto, gli infortuni sul lavoro, le malattie professionali e il fenomeno dell'economia sommersa.

L'attività svolta, oltre a significativi report sui vari aspetti, tra i quali incidenti sul lavoro e incidenza del lavoro nero, ha evidenziato la pressante necessità che alle parole si accompagnino fatti.

"La conoscenza e la certezza di non essere soli sono le uniche chiavi che consentono di sradicare la paura e l'omertà che circonda ogni tipo di discriminazione". Afferma il Presidente dell'Organismo, **Ornella Cuzzupi**, presentando la manifestazione.

"Affinché ciò accada è necessario che la presenza delle Istituzioni e l'opportunità di un'idonea protezione e un'adeguata prospettiva siano tangibili e concrete. **Occorre quindi una politica realistica e un serio sostegno all'imprenditoria disposta a investire sul territorio**. In questo modo la possibilità di ribellarsi alle angherie diventa percorribile.

Noi dell'Osservatorio, analizzando i fenomeni e le specifiche che li determinano, indichiamo una strada, ma siamo pronti **e lo stiamo già facendo**, ad andare in prima persona sui territori e proporre, stimolare e persino sfidare il tessuto sociale e l'imprenditoria a reagire ad uno stato di cose, forse poco visibile, ma certamente drammatico e doloroso".

Il Presidente Cuzzupi - tra le altre cose componente del tavolo tecnico ministeriale contro il bullismo e il cyberbullismo, del Consiglio Superiore della Pubblica Istruzione e Segretario Generale Nazionale UGL Scuola - ribadisce l'importanza di una rete efficiente tra enti, organismi regionali e realtà produttive e imprenditoriali così come verrà indicato nella Relazione.

Tutto ciò anche per "una più adeguata politica di sicurezza sul lavoro, azione strettamente collegata al contrasto alle discriminazioni".

Il Presidente Cuzzupi è, inoltre, determinato nell'affermare come "un lavoratore che non opera in sicurezza è, di fatto, un lavoratore discriminato! I dati e i report presenti nella Relazione d'Attività 2024 racchiudono una serie di elementi drammatici che devono far riflettere e da cui trarre la forza per realizzare una Calabria che tenga alto il valore del giusto lavoro e sia in prima linea nella lotta alle discriminazioni".